

# Saperi e competenze per l'insegnamento delle lingue e civiltà classiche nella scuola – 2022-2023

## Osservazione iniziale

### Breve profilo della classe/i coinvolta/e

Classe terza del Liceo delle Scienze Umane, composta da 20 alunni di cui 3 seguono un P.D.P. e 1 un P.E.I.

### Rilevazione dei bisogni e dell'area di intervento (potenziamento della competenza di traduzione, riflessione sulla lingua e sulla civiltà greca/latina...)

Potenziamento delle competenze di comprensione e analisi del testo (italiano e latino);

Potenziamento delle competenze espressive sia orali che scritte;

Promozione di atteggiamenti rispettosi e civili.

### Scheda di progettazione dell'attività

<b>Titolo (unità didattica - percorso interdisciplinare)</b>	Percorso interdisciplinare  Ricompone l'armonia con le parole: l'arte del raccontare e del vivere civile
<b>Docente, scuola di appartenenza e indirizzo mail per comunicazioni</b>	Giulia Ceci Liceo delle Scienze Umane Mazzini di La Spezia ceci@liceomazzini.edu.it
<b>Classe/i coinvolta/e</b>	Classe terza Liceo delle Scienze Umane  Lezione proponibile in classi terze di indirizzi senza lo studio delle lingue classiche qualora si scelgano passi in traduzione o in una terza del Liceo Classico con integrazione per la parte relativa alla letteratura greca.

<p><b>Collegamenti con i contenuti del corso di formazione</b></p>	<p>Conferenza di giovedì 2 febbraio Utopie pastorali e drammi della storia: Virgilio, Miklós Radnóti, Seamus Heaney</p>
<p><b>Materiali del corso utilizzati</b></p>	<p>Film Forced March (Marcia Forzata) di Rick King: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=2EaNlWcy-3I">https://www.youtube.com/watch?v=2EaNlWcy-3I</a>). A. FO "Utopie pastorali e drammi della storia: Virgilio, M. Radnóti, S. Heaney"</p>
<p><b>Obiettivi disciplinari /interdisciplinari</b></p>	<p>Abilità e obiettivi riferiti alle programmazioni disciplinari del dipartimento di lettere</p> <p>Abilità testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare, produrre e revisionare testi coerenti e coesi di tipo argomentativo</li> <li>• individuare le caratteristiche distintive di varie tipologie testuali</li> <li>• riconoscere e schematizzare le strutture dei testi letti</li> <li>• riconoscere e utilizzare linguaggi settoriali per comprendere e comunicare informazioni nei diversi campi del sapere</li> </ul> <p>Abilità letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• compiere operazioni di analisi su testi narrativi complessi</li> <li>• riconoscere nei testi le caratteristiche formali e tematiche storicamente connotate, individuare i nessi con il contesto storico-sociale</li> </ul> <p>Obiettivi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collocare un testo letterario nel suo contesto culturale (italiano e latino)</li> <li>• riconoscere le analogie e le differenze tra le due lingue, sapendo cogliere quanto del latino si riflette sul lessico e sulla morfologia italiana (italiano e latino)</li> <li>• saper produrre tesi orali dotati di chiarezza e coerenza con l'uso di un linguaggio specifico (italiano)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper produrre testi scritti e organici secondo la tipologia richiesta (italiano)</li> </ul> <p>Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare la capacità di controllare il proprio comportamento nel rispetto degli altri e dell'ambiente</li> <li>• saper utilizzare il libro di testo e la lezione dell'insegnante</li> <li>• saper usare gli strumenti di consultazione</li> <li>• usare chiarezza formale in sede di produzione scritta</li> <li>• cominciare a valutarsi e a confrontarsi con gli altri</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Tempi di svolgimento dell'intera UD</b></p>	<p>Ore di preparazione del percorso: 3  Ore per svolgere il percorso: 2 Italiano; 2 Latino  Ore di discussione in classe: 1 ora per lavoro di gruppo e 1 ora per restituzione  Verifica: 2 ore elaborato su traccia assegnata  Correzione: 2 ore  Valutazione complessiva del percorso: 1 ora (valutazione formativa rispetto a partecipazione al dialogo educativo e collaborazione nei lavori di gruppo; valutazione sommativa per quanto riguarda l'elaborato scritto prodotto)</p>
<p style="text-align: center;"><b>Strumenti, modalità, strategie didattiche</b></p>	<p>Strumenti didattici: Sito di streaming per visione dello spezzone di film  Libro di testo per lettura\spiegazione argomenti  Modalità didattiche: lezione partecipata; lavoro di gruppo  Strategie didattiche: cooperative learning</p>

**Abstract**  
**(breve sintesi dell'attività e riflessione a posteriori)**

Ho presentato il "Decameron" di G. Boccaccio a partire dallo spezzone di film "Storia di una ladra di libri" tratto dal romanzo di Markus Zusak (2013), in cui la protagonista improvvisa un racconto nel rifugio antiaereo di una città tedesca durante la Seconda Guerra Mondiale (ho pensato a questo film in alternativa a "Forced March" di Rick King in quanto quest'ultimo disponibile solo in inglese).

A partire dalla riflessione iniziale offerta dal film sulla capacità della parola di sospendere un "dramma", gli alunni hanno iniziato un percorso interdisciplinare (italiano\latino) sul potere della parola come ri-creatrice di civiltà sia a livello tematico che stilistico a partire da due testi, uno in italiano e uno in latino, in cui il dramma iniziale è rappresentato dalla peste: l'Introduzione alla I giornata del "Decameron" di Boccaccio e il VI libro vv. 1252-1286 del "De Rerum Natura" di Lucrezio (possibile integrazione per una terza classe di Liceo Classico può essere Iliade, I vv.47-74 in cui si parla della pestilenza scatenata da Apollo nel campo greco). Abbiamo quindi letto e analizzato il proemio e l'introduzione del "Decameron" per vedere come agisca la prosa latina nel periodare di Boccaccio e quali finalità persegua l'autore attraverso questa operazione di latinizzazione della prosa volgare.

Dopo aver costituito piccoli gruppi di lettura (di due\tre alunni) ho fatto leggere le novelle del Decameron presenti nel libro di testo; abbiamo quindi ricostruito l'"allegra brigata" di Boccaccio, ricercato, nelle pertinenze della scuola, un "locus amoenus", dove gli alunni si sono raccontati le storie lette in classe.

Come ricerca personale ho chiesto agli alunni di trovare altri racconti (antichi o moderni) aventi la funzione di sospendere una tragedia, allontanare un pericolo mortale o ricostruire un ordine sconvolto dai drammi della storia.

Bibliografia e sitografia: <https://www.youtube.com/watch?v=p3rrrYayrDs>  
(lezione di Giuseppe Noto su Boccaccio)

Alfredo Schiaffini, Tradizione e poesia nella prosa d'arte italiana dalla latinità medievale a G. Boccaccio Emiliano degli Orfini Editore

Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice "L'ottima compagnia"  
Zanichelli

G. Boccaccio "Decameròn" Gherardo Casini editore

G. Garbarino, L. Pasquariello "Vivamus" Paravia

Lucrezio "Vita e morte nell'universo". Antologia dal "De rerum natura" a cura di Adelmo Barigazzi Paravia

<b>Valutazione complessiva dell'attività</b>	L'attività si è rivelata interessante per i ragazzi, che hanno gradito sia l'approccio (partire da un film moderno che alcuni conoscevano), sia lo svolgimento (in particolare il lavoro di gruppo e recarsi all'aperto per raccontarsi storie precedentemente lette). L'attività è stata utile anche per coinvolgere l'alunno che segue il P.E.I. Più difficile si è rivelato il lavoro sul testo (di comprensione e analisi).
<b>Proposte di riflessione e spunti per proseguire/replicare l'attività</b>	Questa attività può essere riproposta, magari integrandola con contenuti relativi all'Educazione Civica, ad esempio la lettura e discussione del "Manifesto della comunicazione non ostile" per la cittadinanza digitale